

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE PROGRESSIONI VERTICALI TRA LE AREE

Art. 1 - Oggetto e definizioni

Il presente regolamento disciplina le progressioni tra le aree, denominate anche progressioni verticali, ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis, del D.Lgs. n. 165/2001, come modificato dal decreto Legge n. 80/2021, convertito con Legge n. 113/2021 (progressioni ordinarie), nonché ai sensi dell'art. 13, commi 6, 7 e 8 del CCNL Funzioni Locali 2019-2021, sottoscritto definitivamente il 16 novembre 2022 (progressioni straordinarie).

In fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale, il citato art. 13 del CCNL disciplina le procedure comparative per la progressione tra le Aree riservate al personale di ruolo in possesso dell'esperienza e della professionalità maturate nell'Amministrazione, anche a coloro che hanno un titolo di studio immediatamente inferiore a quello richiesto per l'accesso dall'esterno, ma sono in possesso di un numero maggiore di anni di esperienza.

Le progressioni straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025.

Il numero dei posti per le procedure comparative in oggetto, comunque non superiore al 50% dei posti complessivi per ciascuna Area, è individuato dalla Giunta Comunale nel piano triennale dei fabbisogni e nelle sue successive modifiche.

Si prescinde dall'applicazione del limite del 50% per le sole progressioni finanziate con lo 0,55% del monte salari 2018.

Art. 2 - Requisiti e titoli di studio

PROGRESSIONI VERTICALI STRAORDINARIE

Ai sensi dell'articolo 13, comma 6 e seguenti del CCNL 2019-2021, in applicazione dell'art.52, comma 1-bis penultimo periodo, del D. Lgs. n.165/2001, al fine di tener conto dell'esperienza e della professionalità maturate ed effettivamente utilizzate dall'amministrazione di appartenenza, in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e, comunque, entro il termine del 31 dicembre 2025, la progressione tra le Aree avviene con procedura valutativa cui sono ammessi i dipendenti in servizio di ruolo nell'Ente con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni Locali, appartenenti all'Area immediatamente inferiore a quella correlata al posto oggetto di selezione ed in possesso del profilo professionale che dà titolo ad accedere al posto da coprire, che siano in servizio a tempo indeterminato presso l'ente e in possesso dei seguenti requisiti:

a. essere inquadrati nell'Area (o categoria previgente) immediatamente inferiore a quella oggetto di procedura comparativa:

- per l'Area degli Operatori Esperti (ex cat. B): inquadramento nell'Area degli Operatori (ex cat. giuridica A);
- per l'Area degli Istruttori (ex cat. C): inquadramento nell'Area degli Operatori Esperti (ex cat. B);
- per l'Area dei Funzionari e dell'EQ (ex cat. D): inquadramento nell'Area degli Istruttori (ex cat. C);

b. essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo per il quale è indetta la procedura comparativa oppure, in assenza del titolo di studio, in possesso del numero minimo di anni di esperienza nell'Area (o previgente categoria) immediatamente inferiore, secondo quanto previsto dalla Tabella C allegata al CCNL, che di seguito si riporta.

1) per la progressione dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti:

- a) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

2) per la progressione dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori:

- a) diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

- a) assolvimento dell'obbligo scolastico;
- b) almeno 8 anni di esperienza maturata nell'area degli Operatori Esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

3) per la progressione dall'Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione:

- a) laurea (triennale o magistrale);

b) almeno 5 anni di esperienza maturata nell'area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;

oppure

a) diploma di scuola secondaria di secondo grado:

b) almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.

c. non aver subito provvedimenti disciplinari nell'ultimo biennio precedente;

d. aver conseguito una valutazione positiva negli ultimi tre anni di servizio precedenti a quello nel quale è indetta la procedura comparativa, con un punteggio annuo non inferiore a 70/100. Nel caso in cui il dipendente abbia riportato una valutazione negativa secondo le previsioni del vigente Sistema di valutazione della performance o comunque con un punteggio inferiore a quanto sopra riportato, anche solo in uno degli anni del triennio in esame, non può essere ammesso alla procedura. Si precisa che, al fine della determinazione della decorrenza dell'ultimo triennio, si farà riferimento all'anno dell'ultima valutazione.

I requisiti di partecipazione alle progressioni tra le Aree di tipo valutativo, come individuati e specificati, per ciascuno, nei singoli avvisi di selezione, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza per la presentazione della domanda e permanere fino al momento della proposta di stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova Area, in favore del vincitore della selezione.

PROGRESSIONI VERTICALI ORDINARIE

Possono partecipare alle procedure ordinarie di progressione tra le aree ai sensi dell'art. 15 del CCNL c.d procedure ordinarie, di tipo comparativo, i dipendenti in servizio di ruolo assunti dal Comune di Alezio con contratto di lavoro a tempo indeterminato, destinatari del CCNL del comparto Funzioni Locali, in possesso dei medesimi requisiti richiesti per l'accesso dall'esterno, ed in particolare che siano in possesso dei seguenti requisiti al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda e permanere fino al momento della proposta di stipulazione del contratto individuale di lavoro nella nuova Area, in favore del vincitore della selezione:

- inquadrati nell'Area immediatamente inferiore dell'ambito professionale indicato nell'apposito avviso per un periodo di almeno 3 anni, anche a tempo determinato, al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda, tenendo conto anche del periodo maturato nell'Ente di provenienza nel caso in cui l'assunzione fosse avvenuta tramite mobilità tra Enti;

- in possesso del titolo di studio previsto per l'accesso dall'esterno;

- che abbiano ricevuto una valutazione positiva (non inferiore a 70/100) della performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico qualora vi siano compresi periodi nei quali non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza del servizio;

- non destinatari di provvedimenti disciplinari nel biennio precedente la scadenza del termine per la presentazione della domanda.

Ferma restando la facoltà di richiedere, per particolari profili e in relazione al carattere tecnico-professionale delle competenze necessarie, il possesso di titoli ulteriori rispetto a quelli sotto elencati, i titoli di studio per la partecipazione alla procedura di cui al seguente paragrafo sono i seguenti:

- Per il passaggio all'area degli operatori esperti, assolvimento dell'obbligo scolastico;

- Per il passaggio all'area degli istruttori, diploma di scuola secondaria di secondo grado;

- Per il passaggio all'Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione, diploma di laurea triennale o magistrale.

Art. 3 - Procedura comparativa

Richiamato l'art. 13, comma 6, del CCNL comparto Funzioni Locali 2019/2021, si stabilisce che i passaggi tra le aree avverranno secondo i seguenti criteri:

a) l'esperienza maturata nell'Area di provenienza, anche a tempo determinato (minimo 20%) pertinenti con il profilo professionale da ricoprire;

b) il titolo di studio posseduto (minimo 20%) pertinente con il profilo professionale da ricoprire;

c) le competenze professionali possedute pertinenti con il profilo professionale da ricoprire quali, a titolo esemplificativo, le competenze acquisite attraverso percorsi formativi, le competenze certificate (es. competenze informatiche o linguistiche), le competenze acquisite in contesti lavorativi, le abilitazioni professionali (minimo 20%).

Art. 4 - Procedura

La Giunta, in sede di approvazione del piano triennale del fabbisogno del personale, presente nella sezione 3 del PIAO, può individuare, sussistendo i requisiti previsti dalla disciplina applicabile, i posti che possono essere coperti mediante procedure valutative interne ai sensi dell'articolo precedente.

Una volta programmata, la selezione è preceduta da apposito Avviso pubblicato sul sito internet istituzionale e all'albo pretorio per almeno 15 giorni e diffuso a cura dell'ufficio personale. La pubblicazione assolve integralmente alle esigenze di pubblicità della procedura.

L'Avviso di cui al punto precedente contiene l'indicazione dei requisiti di partecipazione, dei parametri di composizione della graduatoria di merito e delle modalità e tempi di presentazione delle istanze da parte dei dipendenti.

Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura, da riportare in elenco riepilogativo conformemente alla domanda di partecipazione allegata all'Avviso.

La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

L'Avviso può essere motivatamente revocato quando l'interesse pubblico lo richieda.

Art. 5 - Valutazione delle candidature

La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione esaminatrice formata da tre componenti appartenenti all'area dei funzionari e delle EQ, nominata dal Dirigente/Responsabile del servizio personale, che definirà il punteggio attribuito a ciascun candidato utilizzando criteri/parametri indicati all'Allegato A.

La Commissione sarà presieduta dal Segretario comunale.

La Commissione effettua le valutazioni attenendosi alle indicazioni dell'Allegato A.

Art. 6 - Graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo la votazione complessiva riportata da ciascun candidato, sommando i punteggi riportati nella valutazione dei criteri di cui al precedente articolo 3.

In caso di parità, costituirà titolo di preferenza la maggior anzianità di servizio presso l'ente e, in subordine, la maggior anzianità di servizio nell'Area (ex categoria) immediatamente inferiore a quella oggetto di selezione.

In caso di ulteriore parità, costituirà titolo di preferenza la maggior età anagrafica.

Le graduatorie hanno valore solo per la procedura comparativa di riferimento e sono utilizzate esclusivamente per i posti messi a selezione senza possibilità alcuna di ulteriore scorrimento, con esclusione dell'eventuale rinuncia del vincitore.

Art. 7 – Rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, si rinvia alla vigente disciplina dell'ordinamento degli uffici e servizi e alle norme sul reclutamento del personale di questo ente, in quanto applicabili e compatibili.

Art. 8 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Giunta che lo approva.

ALLEGATO A – CRITERI DI VALUTAZIONE PROGRESSIONI VERTICALI

Passaggio dall'Area degli Operatori all'Area degli Operatori Esperti

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

PARAMETRO	SOTTO-PARAMETRO
1 - Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 45 punti	Esperienza maturata nell'Area immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione - Max punti 45. 3 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2 - Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 20 punti	Diploma di scuola secondaria di primo grado: 8 punti Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 10 punti. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 15 punti. Laurea Triennale/ specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 20 punti.
3 - Competenze professionali acquisite Max 35 punti	Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - Max punti 30 calcolati come di seguito: 30 – (100-valutazione media ultimi 3 anni). Colloquio di approfondimento e valutazione del curriculum lavorativo del dipendente, rispetto alle competenze richieste dalla posizione di lavoro da coprire, alle esperienze professionali o formative del candidato – Max punti 5.

Passaggio dall'Area degli Operatori Esperti all'Area degli Istruttori

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

PARAMETRO	SOTTO-PARAMETRO
1 - Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 50 punti	a) Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - Max punti 30 calcolati come di seguito: 30 – (100-valutazione media ultimi 3 anni). b) Max 20 punti → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 2 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2 - Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 20 punti	a) Diploma di Laurea Triennale: 10 punti. b) Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 18 punti (assorbe il precedente punto a). c) Master: 1 punto fino ad un massimo di 2 punti.
3 - Competenze professionali acquisite Max 30 punti	Percorsi formativi max punti 5: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire, comunque previsti nel PIAO (si esclude la formazione obbligatoria come ad es. formazione anticorruzione, sicurezza sui luoghi di lavoro etc): Corsi di formazione: di una giornata: punti 0,5 su più giornate: punti 1 con valutazione finale: punti 1,5. Incarichi rivestiti per almeno 1 anno (Specifiche Responsabilità, ecc.) nei 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza - max 15 punti: - 3 punti/anno e/o frazione determinato proporzionalmente pertinenti a profilo da rivestire - 1 punto/anno e/o frazione determinato proporzionalmente per i restanti profili. Colloquio di approfondimento e valutazione del curriculum lavorativo del dipendente, rispetto alle competenze richieste dalla posizione di lavoro da coprire, alle esperienze professionali o formative del candidato – Max punti 10.

Passaggio dall'Area degli Istruttori all'Area dell'Elevata Qualificazione

La valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti, così suddivisi:

PARAMETRO	SOTTO-PARAMETRO
1- Performance ed Esperienza maturata, anche a tempo determinato Max 50 punti	a) Max 35 punti: Competenze espresse in ambito lavorativo basate sulle risultanze della valutazione della performance (media dell'ultimo triennio) - Max punti 35 calcolati come di seguito: 35 – (100-valutazione media ultimi 3 anni). b) Max 15 punti → Anzianità di servizio nella categoria immediatamente inferiore correlata al profilo oggetto di selezione: 1 punto per ogni anno pieno, anche a tempo determinato. Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente.
2- Possesso titoli professionali e di studio ulteriori rispetto all'accesso all'Area Max 20 punti	a) Diploma di Laurea Triennale: 10 punti. b) Diploma di Laurea specialistica/Vecchio Ordinamento/Magistrale: 18 punti (assorbe il precedente punto a). c) Master: 1 punto fino ad un massimo di 2 punti.
3 - Competenze professionali acquisite Max 30 punti	Percorsi formativi max punti 5: partecipazione a corsi di aggiornamento/formazione specifici e certificati pertinenti con il profilo professionale da ricoprire, comunque previsti nel PIAO (si esclude la formazione obbligatoria): Corsi di formazione: di una giornata: punti 0,5 su più giornate: punti 1 con valutazione finale: punti 1,5. Incarichi rivestiti per almeno 1 anno (Specifiche Responsabilità, Incarichi di RUP, Incarichi di DEC ecc.) nei 5 anni di permanenza nell'Area di provenienza - max 15 punti: - 3 punti/anno e/o frazione determinato proporzionalmente pertinenti a profilo da rivestire - 1 punto/anno e/o frazione determinato proporzionalmente per i restanti profili. Colloquio di approfondimento e valutazione del curriculum lavorativo del dipendente, rispetto alle competenze richieste dalla posizione di lavoro da coprire, alle esperienze professionali o formative del candidato – Max punti 10.